

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2021, n. 724

POR Puglia 2014-2020 – Implementazione delle nuove misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura, di cui alla DGR n. 250/2021. Presa d’atto schede misure “Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0” e “Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0”.

L’Assessore alla “Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica”, Massimo Bray, sulla base dell’istruttoria espletata dai Dirigenti delle Sezioni “Economia della Cultura” e “Turismo”, confermata dal Direttore del Dipartimento “Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio”, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020;
- l’AD n. 39 del 21 giugno 2017, con il quale la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014- 2020, redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 8.10.2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l’“Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020”;
- il “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)” di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final del 19.03.2020, come modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 03.04.2020 e successivamente emendata con le Comunicazioni C(2020) 3156 final dell’08.05.2020, C(2020) 4509 final del 29.06.2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 final del 28.01.2021;
- il Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall’art. 28 del D.L. n. 41/2021 e, segnatamente, l’art. 54 dello stesso disciplinante le sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, in raccordo con la Sezione 3.1 -punti 21-23-bis - del Temporary Framework ;
- la Decisione C(2021) 2570 final del 09.04.2021, con cui la Commissione Europea ha autorizzato le modifiche proposte dallo Stato membro Italia [Numero dell’Aiuto SA.62495 (2021/N) – Italy – COVID-19

Regime Quadro emendamento al SA.57021(2020/N ex 2020/PN)] al Regime Quadro già autorizzato con Decisioni C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 (“Regime Quadro Decision”), C(2020) 6341 dell’11 settembre 2020, C(2020) 9121 del 10 dicembre 2020 e C(2020) 9300 del 15 dicembre 2020;

VISTI, altresì

- il Decreto del Presidente della Regione Puglia 22 febbraio 2011, n. 176, istitutivo dell’Agenzia Regionale del Turismo - ARET Pugliapromozione, in attuazione della Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1, modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;
- la DGR n. 524 dell’08.04.2020 (*“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da COVID-19. Atto di programmazione”*) e la DGR n. 782 del 26.05.2020 (*“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da COVID-19. Atto di programmazione”. Modifica DGR 524/2020”*);
- la DGR n. 1359 del 07.08.2020 (*“POR Puglia 2014-2020. Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura. Convenzione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito del Programma ai sensi dell’art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”*);
- la DGR n. 2072 del 21 dicembre 2020 recante *“POR Puglia 2014-2020. Modifiche alle Misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura di cui alla DGR 7 agosto 2020, n. 1359”*;
- la DGR n. 250 del 15 febbraio 2021 (*“POR Puglia 2014-2020. Linee di indirizzo programmatiche per l’implementazione di ulteriori misure straordinarie di sostegno in favore delle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura”*);

PREMESSO che:

- in data 13 gennaio 2021 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la proroga, sino al 30 aprile 2021, dello stato d’emergenza sul territorio nazionale dichiarato il 31 gennaio 2020 relativamente al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, disponendo, conseguentemente, misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 che hanno portato all’imposizione di forti restrizioni nell’operatività delle attività economiche con effetti negativi diffusi anche in termini di mantenimento della forza lavoro;
- con i Decreti-Legge 14 gennaio 2021 n. 2 e 1° aprile 2021 n. 44 è stato prorogato al 30 aprile 2021 il termine entro il quale potranno essere adottate o reiterate le misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento del contagio, ai sensi dei Decreti-Legge nn. 19 e 33 del 2020, e confermate le restrizioni di cui al DPCM 2 marzo 2021 e al Decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30;
- da ultimo, con il Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, sono state adottate urgenti misure volte a regolamentare una graduale ripresa delle attività economiche e sociali sul territorio nazionale, prevedendo, altresì, la proroga al 31 luglio 2021 della vigenza delle restrizioni di cui al DPCM 2 marzo 2021, confermandone l’efficacia ove il medesimo Decreto-Legge non rechi una diversa o contraria disposizione;
- le suddette misure governative adottate in ragione della recrudescenza della pandemia hanno confermato, per regioni come la Puglia classificate quali “zone arancioni”, le limitazioni all’operatività delle attività delle filiere del turismo e della cultura (sospensione degli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all’aperto, nonché spostamento delle persone condizionato al ricorrere di particolari presupposti), i cui effetti continuano ad impattare significativamente sul sistema culturale e turistico nazionale e regionale;
- al fine di contrastare l’emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall’epidemia da COVID-19, la Commissione Europea ha adottato strumenti volti ad assicurare sostegno ai cittadini, alle imprese e

più in generale all'intero tessuto socioeconomico degli Stati membri, tra i cui il "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)" mediante il quale la Commissione ha stabilito, giusta Comunicazione C(2020) 1863 final del 19.03.2020 e ss.mm.ii., che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b) del TFUE, sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro;

- lo Stato membro Italia, sulla base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021, ha notificato nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (Temporary Framework)" una specifica misura di Aiuti di Stato volta a porre rimedio al grave turbamento dell'economia determinato dalla pandemia in atto, regime ad oggi prolungato ed incrementato, giusta Comunicazione C(2021) 2570 final del 09.04.2021 [Numero dell'Aiuto SA.62495 (2021/N) – Italy – COVID-19 Regime Quadro emendamento al SA.57021(2020/N ex 2020/PN)];

CONSIDERATO che:

- al fine di contrastare la crisi causata dal COVID-19 ed i relativi impatti socioeconomici, nonché favorire contestualmente la capacità di ripresa del territorio, in conformità a quanto programmato con DGR n. 524 dell'08.04.2020 e con DGR n. 782 del 26.05.2020, la Regione Puglia ha, tra l'altro, programmato specifiche misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura incardinate nella "cornice giuridica" fornita dal notificato Aiuto SA.57021;
- con successiva DGR n. 1359 del 07.08.2020 la Giunta Regionale:
 - ha preso atto delle schede di misura "Custodiamo il Turismo in Puglia" - con una dotazione pari ad € 40.000.000,00 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020 - e "Custodiamo la Cultura in Puglia", con una dotazione pari ad € 10.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
 - ha preso atto della conclusione del processo di individuazione, da parte dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123(6) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per l'implementazione delle suddette misure di Aiuto, approvando lo schema di Convezione disciplinante il rapporto di delega;
 - ha autorizzato la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 per complessivi € 50.000.000,00 (valore complessivo delle misure) a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- in attuazione dei suddetti indirizzi della Giunta Regionale e della convenzione sottoscritta in data 7 settembre 2020 tra la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione, con Determinazioni nn. 379 e 380 del 16 settembre 2020, pubblicate sul BURP n. 130 del 17.09.2020, il Direttore Generale dell'Agenzia ha adottato gli Avvisi pubblici a sportello "Custodiamo il Turismo in Puglia" e "Custodiamo la Cultura in Puglia" del valore complessivo di € 50.000.000,00, individuando quale termine per la presentazione delle istanze il 20.11.2020;
- con successive Determinazioni nn. 456 e 457 del 2 novembre 2020, il Direttore Generale di Pugliapromozione, al fine di ampliare la partecipazione agli Avvisi, verificata la disponibilità finanziaria a valere sui relativi capitoli di bilancio, ha proceduto a prorogare il termine di presentazione delle istanze a valere sugli Avvisi "Custodiamo il Turismo in Puglia" e "Custodiamo la Cultura in Puglia", fissando il nuovo termine di scadenza alle ore 12:00 del 21.12.2020;
- in attuazione della DGR n. 2072 del 21 dicembre 2020, con Determinazioni nn. 1490 e 1491 del 21 dicembre 2020 il Direttore Generale di Pugliapromozione ha modificato gli Avvisi "Custodiamo il Turismo in Puglia" e "Custodiamo la Cultura in Puglia", prorogando il termine di presentazione delle istanze alle ore 12:00 del 15.02.2021;

RILEVATO che:

- con DGR n. 250 del 15 febbraio 2021, la Giunta Regionale, nel prendere atto che, alla scadenza dei richiamati Avvisi *“Custodiamo il Turismo in Puglia”* e *“Custodiamo la Cultura in Puglia”*, residuavano disponibilità finanziarie a valere sulla dotazione complessiva di € 50.000.000,00 assegnata all’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione in qualità di Organismo Intermedio, ha fornito le seguenti linee di indirizzo programmatiche:
 - confermare il sostegno dell’Amministrazione regionale in favore delle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura, ancora duramente colpite dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 e dal perdurare delle misure restrittive che continuano ad impattare pesantemente su tali comparti, impedendo il regolare ed ordinario funzionamento delle attività;
 - dare mandato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di implementare – nell’ambito della cornice giuridica fornita dal *“Regime Quadro di Aiuti di Stato”* di cui al DL n. 34/2020 e ss.mm.ii. autorizzato dalla Commissione Europea – nuove misure straordinarie di sostegno a fondo perduto che considerino il dimensionamento della platea dei potenziali beneficiari in ragione dell’entità dei danni subiti;
 - autorizzare, per le suddette finalità, la riprogrammazione delle economie di processo risultanti ad esito delle attività istruttorie svolte dall’ARET Pugliapromozione, relativamente agli Avvisi *“Custodiamo il Turismo in Puglia”* e *“Custodiamo la Cultura in Puglia”*, ferma restando l’eventualità di destinare alle nuove misure ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili;
- in attuazione degli indirizzi di cui alla richiamata DGR n. 250/2021, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha avviato il confronto con il Partenariato economico e sociale dei comparti Turismo e Cultura con cui sono stati condivisi, sulla base delle esigenze manifestate dal territorio, gli obiettivi strategici delle nuove misure straordinarie di sostegno a fondo perduto in favore delle PMI pugliesi dei precitati settori al fine di definire termini e contenuti di dette nuove misure, così come descritte nelle specifiche schede di misura *“Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0”* e *“Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0”*, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 al presente provvedimento;
- le nuove misure *“Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0”* e *“Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0”*:
 - ampliano la platea dei potenziali beneficiari con l’inserimento di nuovi codici ATECO afferenti a ulteriori categorie produttive rientranti nelle filiere del Turismo e della Cultura, in ragione della interdipendenza delle attività che nella loro eterogeneità contribuiscono complessivamente e specificatamente allo sviluppo dell’economia del territorio pugliese;
 - perseguono la finalità di *“accompagnare”* verso la ripartenza le PMI pugliesi, prevedendo una sovvenzione diretta alle PMI, quantificata in misura percentuale sul decremento del valore di fatturato/corrispettivi registrato tra specifici periodi del 2019/2020 e del 2020/2021 per consentire di affrontare il perdurare della crisi di liquidità e favorire la transizione verso le nuove sfide e i nuovi scenari che si stanno delineando in virtù della convivenza con l’attuale situazione sanitaria e con i timori alla stessa legati;

PRESO ATTO che:

- sulla base dei dati forniti dall’ARET Pugliapromozione, alla data del 22 aprile 2021, risultano essere state impegnate risorse per complessivi € 14.010.618,33 in relazione all’Avviso *“Custodiamo il Turismo in Puglia”* – a fronte di 630 istanze valutate ammissibili e finanziate, e per complessivi € 3.925.922,56 in relazione all’Avviso *“Custodiamo la Cultura in Puglia”* – a fronte di 267 istanze valutate ammissibili e finanziate;
- allo stato attuale, pertanto, rispetto alla complessiva dotazione di € 50.000.000,00, residuano risorse

finanziarie per circa € 32.000.000,00 immediatamente disponibili per l'implementazione delle nuove misure straordinarie di sostegno *"Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0"*;

- l'ARET Pugliapromozione, in qualità di Organismo Intermedio, ha concesso Aiuti a n. 897 PMI pugliesi, concorrendo al positivo raggiungimento degli obiettivi di cui alla DGR n. 1359/2020 e alle misure *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*;

RITENUTO, per quanto su esposto:

- di prendere atto delle due nuove misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura di cui alle schede tecniche *"Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0"*, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 al presente provvedimento;
- demandare all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 gli adempimenti connessi e funzionali all'implementazione delle suddette nuove misure da parte dell'Organismo Intermedio ARET Pugliapromozione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L. R. n. 7/1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

- 1. di approvare** quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di prendere atto** delle due nuove misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura di cui alle schede tecniche *"Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0"*, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
- 3. di demandare** all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 gli adempimenti connessi e funzionali all'implementazione delle suddette nuove misure da parte dell'Organismo Intermedio ARET Pugliapromozione;
- 4. di notificare** il presente provvedimento, a cura della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia

della Cultura e Valorizzazione del Territorio, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e all'ARET Pugliapromozione;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Responsabile dell'Azione 3.4 del PO FESR 2014-2020

Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Turismo

Salvatore Patrizio Giannone

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura
e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali,
Turismo, Sviluppo e Impresa turistica,

Massimo Bray

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. di approvare** quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di prendere atto** delle due nuove misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura di cui alle schede tecniche "Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0" e "Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0", rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
- 3. di demandare** all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 gli adempimenti connessi e funzionali all'implementazione delle suddette nuove misure da parte dell'Organismo Intermedio ARET Pugliapromozione;
- 4. di notificare** il presente provvedimento, a cura della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e all'ARET Pugliapromozione;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2021/00016 composto da n.16 pagine
Data: 02/05/2021 14:54:38

ALLEGATO 1
Proposta DGR A04/DEL/2021/00016

POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”

Azione 3.3 “Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche”

sub-Azione 3.3.b (AdP 3.3.4) - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (PMI TURISMO)



“Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0”

Sovvenzione diretta per le PMI

Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework”, nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021



| | |
|---|----------|
| PREMESSA | 3 |
| RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA MISURA DI AIUTO | 3 |
| FINALITÀ | 4 |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | 5 |
| SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA | 5 |
| LA MISURA DI AIUTO | 5 |
| PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA | 7 |
| PROCEDURA DI SELEZIONE ADOTTATA | 7 |
| AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE | 7 |
| CONCESSIONE DELL'AIUTO ED EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE | 7 |
| TABELLA RIEPILOGATIVA | 8 |



“Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0”

Sovvenzione diretta per le PMI

Premessa

La diffusione su scala globale dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 - iniziata in Italia a febbraio 2020 - ha prodotto e continua a produrre conseguenze economiche e sociali senza precedenti, dai tratti unici e peculiari legati alla chiusura forzata delle attività, alla riduzione della mobilità delle persone, all'attuazione delle norme di distanziamento interpersonale, ai massicci interventi pubblici in ambito monetario e fiscale e, non da ultimo, ai cambiamenti indotti nei comportamenti di persone, imprese e pubbliche amministrazioni.

La crisi, scaturita dal perdurare dell'emergenza epidemiologica, continua a registrare un'intensità "asimmetrica" sui diversi settori dell'economia con effetti indubbiamente più gravi sulle attività maggiormente esposte alle misure di contenimento; rientrano nel novero di tali attività quelle relative al settore turistico - già messe a repentaglio dal *lockdown* - che hanno registrato, in relazione ad una drastica erosione dei margini di guadagno, crisi di liquidità dovute alla contrazione dei ricavi a fronte di costi fissi rimasti inalterati e di nuovi, non prevedibili, costi cosiddetti "variabili" funzionali alla fruizione in totale sicurezza - nell'attuale contesto - dei servizi e delle strutture turistiche.

Difficile, ancora oggi, tracciare con ragionevole certezza una previsione sull'entità delle conseguenze e sulla capacità delle imprese turistiche di assumersi i costi della riapertura, in condizioni in cui i nuovi protocolli di sicurezza comportano costi aggiuntivi e riduzioni dei tempi di lavoro, mentre i mancati incassi e le incertezze legate ai trasporti aerei e ai nuovi comportamenti dei turisti - fortemente influenzati dalla paura di un possibile contagio - condizionano la voglia di viaggiare e di vivere situazioni di prossimità sociale.

In questo scenario s'innesca la nuova misura straordinaria "*Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0*", attraverso cui la Regione intende "accompagnare verso la ripartenza" le PMI turistiche del proprio territorio, offrendo loro una sovvenzione diretta finalizzata ad affrontare - in questo delicato frangente - la transizione verso nuove sfide e nuovi scenari, funzionali a ripensare il modo di "vivere il turismo" ed a consentire una rinnovata fruizione della bellezza straordinaria dei luoghi pugliesi.

L'approccio strategico adottato per la definizione della misura straordinaria di Aiuto, che trova la sua base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021, s'inserisce nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, giusta Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 e ss.mm.ii., che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro.

La misura, pertanto, è adottata in conformità all'art. 54 del suddetto Regime Quadro, notificato dallo Stato membro Italia ed autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, emendata con Decisione C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020, successivamente modificata con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020 e da ultimo modificata con Decisione C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021.

Riferimenti normativi per la misura di Aiuto

- D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e ss.mm.ii.;
- Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020;
- Decisione della Commissione Europea C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020;
- Decisione della Commissione Europea C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020;
- Decisione della Commissione Europea C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021;



- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), adottato dalla Commissione Europea con C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), modificato dalla Decisione C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2021) 564 *final* del 28 gennaio 2021.

Finalità

La crisi economica globale innescata dal COVID-19 è innanzitutto, anche se non soprattutto, una crisi sanitaria pubblica di livello internazionale, che ha richiesto e continua a richiedere interventi straordinari ed urgenti miranti ad arginare gli effetti prodotti dalla pandemia - e dalle relative ripercussioni in ambito sanitario, sociale, economico ed occupazionale - che hanno caratterizzato il 2020, ormai "etichettato" a pieno titolo quale *annus horribilis*.

Per far ripartire con successo l'economia del turismo - e con essa l'economia regionale di cui il turismo rappresenta una componente essenziale - occorre, attesa l'*interdipendenza* dei servizi turistici, porre in essere azioni coordinate che tengano conto delle necessità dell'intero ecosistema di riferimento, nella sua eterogeneità e nella sua capacità complessiva e specifica di offrire il proprio contributo alla ripresa dell'economia del territorio pugliese.

A tal fine, è necessario "affiancare" le imprese della filiera turistica nella sfida storica di produrre valore nella fruizione con contenuti ad accesso limitato e prepararsi alla ripresa delle attività; in tal senso, la Regione Puglia ha programmato una nuova misura straordinaria di Aiuto che prevede la concessione di una sovvenzione diretta volta a sostenere le PMI pugliesi nell'ulteriore periodo di difficoltà che si trovano a dover affrontare, anche e soprattutto per il perdurare della crisi di liquidità.

Il valore della suddetta sovvenzione è determinato in misura percentuale sul decremento del valore di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati relativi al periodo **1° settembre 2019 - 31 gennaio 2020** (antecedente la pandemia) con quelli relativi al periodo **1° settembre 2020 - 31 gennaio 2021**. Sulla base dei dati relativi al *gap* di fatturato/corrispettivi registrato e alla dimensione aziendale in termini di ULA impiegate nell'anno 2020, si procederà all'applicazione di specifiche percentuali per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile, tenendo altresì conto della fattispecie - valorizzabile in termini di "*premiabilità*" - relativa a quelle PMI attive nel periodo **1° febbraio - 31 agosto 2019** che, pur esercitando attività con codice ATECO primario rientrante tra quelli ammissibili ai sensi del precedente Avviso "*Custodiamo il Turismo in Puglia*", non hanno avuto accesso alla sovvenzione concedibile nell'ambito dello stesso per assenza assoluta di fatturato/corrispettivi nel predetto periodo.

La misura di Aiuto sarà implementata attraverso apposito Avviso pubblico sviluppato in attuazione del POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.3 "Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" - sub-Azione 3.3b "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" (AdP 3.3.4), promuove l'obiettivo specifico (RA 3.3) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" e contribuisce al perseguimento degli indicatori di output CV20 "*Concedere sostegno alle PMI per il capitale circolante (sovvenzioni)*" e CV22 "*Numero di PMI con sovvenzioni per il circolante*" del Programma.



Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell'Avviso è di € 25.900.000,00 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020.

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze e requisiti di accesso alla misura

Le PMI che, in quanto già costituite ed attive, esercitavano nel periodo **1° settembre 2019 -31 gennaio 2020** ed esercitano alla **data di presentazione dell'istanza** di sovvenzione attività di impresa in Puglia con codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:

- 49.32.10 (Trasporto con taxi);
- 49.32.20 (Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente);
- 49.39.09 (Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri NCA) - *per le PMI classificate con tale codice ATECO è consentita la partecipazione limitatamente alle imprese che non siano concessionarie di servizio pubblico di trasporto passeggeri regionale e/o locale;*
- 55.10 (Alberghi e strutture simili);
- 55.20.10 (Villaggi turistici);
- 55.20.20 (Ostelli della gioventù);
- 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, *bed and breakfast, residence*);
- 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per *camper e roulotte*);
- 56.21.00 (Catering per eventi, *banqueting*) – *per la quantificazione del valore di gap di fatturato/corrispettivi è consentito - esclusivamente alle PMI esercenti attività di ristorazione connessa al wedding (sale ricevimenti) – considerare, in relazione ai periodi di raffronto e limitatamente a tale specifica attività, i valori di fatturato/corrispettivi ascrivibili alle attività di banqueting connesse a una specifica sede operativa, anche se svolte con codice ATECO 56.10.11, così come desumibili dalla contabilizzazione dei documenti all'uopo emessi;*
- 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio);
- 79.12 (Attività dei *tour operator*);
- 79.90.19 (Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte da agenzie di viaggio);
- 79.90.20 (Attività guide e accompagnatori turistici)
- 82.30 (Organizzazione di convegni e fiere);
- 96.04.20 (Stabilimenti termali);
- 96.09.05 (Organizzazione di feste e cerimonie).

La misura di Aiuto

La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione diretta quantificata tramite applicazione di specifiche percentuali al valore del *gap* di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati relativi al periodo **1° settembre 2019 - 31 gennaio 2020** (antecedente la pandemia) con quelli relativi al periodo **1° settembre 2020 - 31 gennaio 2021**.

Specificatamente, per procedere alla quantificazione monetaria della sovvenzione si terrà conto dei seguenti parametri:



$$\frac{\text{valore fatturato/corrispettivi relativo al periodo:}}{\text{1° SETTEMBRE 2019 – 31 GENNAIO 2020}} - \frac{\text{valore fatturato/corrispettivi relativi al periodo:}}{\text{1° SETTEMBRE 2020 – 31 GENNAIO 2021}} = \text{GAP}$$

| PARAMETRI QUANTIFICAZIONE SOVVENZIONE | | | |
|--|----------|--|--------------|
| GAP registrato | ULA 2020 | percentuale da applicare al GAP registrato | |
| | | % ordinaria | % premiale** |
| Fino a 40.000,00 € | fino a 3 | 55% | 60% |
| | oltre 3 | 60% | 65% |
| Oltre i 40.000,00 € - fino a 90.000,00 € | fino a 3 | 50% | 55% |
| | oltre 3 | 55% | 60% |
| Oltre i 90.000,00 € | fino a 3 | 45% | 50% |
| | oltre 3 | 50% | 55% |

**tale fattispecie è applicabile esclusivamente alle PMI – *attive nel periodo 1 febbraio – 31 agosto 2019* - per le quali si è registrata, in tale periodo, assenza assoluta di fatturato/corrispettivi, condizione che ha precluso alle stesse la possibilità di accedere alla sovvenzione di cui all'Avviso "Custodiamo il Turismo in Puglia - SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi del Turismo" (adottato con AD ARET n. 369 del 16/09/2020), pur esercitando attività con codice ATECO primario rientrante tra quelli ammissibili.

Gli Aiuti di cui alla presente misura straordinaria potranno essere concessi sino al **31.12.2021**, fatte salve eventuali proroghe consentite ai sensi del *Temporary Framework*.

Il termine per la presentazione delle istanze di sovvenzione sarà fissato dall'Avviso pubblico adottato in attuazione della presente misura.

L'entità massima della sovvenzione concedibile è determinata in funzione del **codice ATECO primario** della PMI istante, come di seguito rappresentato:

| Codice ATECO | Entità massima della sovvenzione |
|---|----------------------------------|
| 55.10 (Alberghi e strutture simili); 96.04.20 (Stabilimenti termali); 55.20.10 (Villaggi turistici); 55.30 (Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte); 56.21.00 (Catering per eventi, banqueting) | € 150.000,00 |
| 49.39.09 (Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri NCA); 55.20.20 (Ostelli della gioventù); 55.20.51 (Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence); 79.11 (Attività delle agenzie di viaggio); 79.12 (Attività dei tour operator); 82.30 (Organizzazione di convegni e fiere) | € 65.000,00 |
| 49.32.10 (Trasporto con taxi); 49.32.20 (Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente); 79.90.19 (Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte da agenzie di viaggio); 79.90.20 (Attività guide e accompagnatori turistici); 96.09.05 (Organizzazione di feste e cerimonie). | € 30.000,00 |



Presentazione dell'istanza

Ai fini della partecipazione, la PMI dovrà presentare apposita **istanza di sovvenzione** - generata dal sistema di cui alla procedura *on line* –che, **pena l'inammissibilità**, dovrà:

- essere debitamente compilata in ogni sua parte;
- sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare il Soggetto istante;
- contenere la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di partecipazione.

Procedura di selezione adottata

L'individuazione delle istanze ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura **“automatica”**, considerato che, per l'attuazione della misura, non è da effettuarsi alcuna istruttoria tecnica, economica e finanziaria su un “programma di spesa”.

Si procederà, pertanto, all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di trasmissione delle stesse tramite la procedura *on line* e fino a concorrenza delle risorse disponibili. L'assegnazione della sovvenzione è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria al momento della ricezione dell'istanza, pertanto non saranno concesse sovvenzioni parziali e, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla istruttoria delle ulteriori istanze pervenute.

Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai Criteri di selezione del POR Puglia 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, considerato che la misura pone in essere Aiuti alle PMI pugliesi al fine di consentire alle stesse di far fronte alla crisi di liquidità generata dagli effetti della pandemia, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a contributo operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di sovvenzione;
- completezza e regolarità dell'istanza;
- eleggibilità del Soggetto istante sulla base dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti ed autodichiarati.

Concessione dell'Aiuto ed erogazione della sovvenzione

Per le istanze ammissibili si procederà all'adozione dell'atto di ammissione a contributo e alla tempestiva trasmissione al Beneficiario a mezzo PEC dello stesso, unitamente all'invio del Provvedimento di concessione dell'Aiuto, che conterrà indicazioni circa l'entità della sovvenzione pubblica assentita e gli obblighi a carico del Beneficiario, tra cui:

- l'accettazione della sovvenzione;
- la conseguente connessa accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'accettazione delle condizioni previste dall'Avviso pubblico che sarà adottato in attuazione della presente misura.



Ricevuta l'accettazione della concessione da parte del Beneficiario, si procederà all'erogazione della sovvenzione in un'unica soluzione.

Tabella riepilogativa

Di seguito si riassumono gli aspetti maggiormente caratterizzanti della misura:

| | |
|-----------------------------|---|
| Fonte di finanziamento | POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.3. |
| Dotazione | € 25.900.000,00 |
| Tipologia di Aiuto di Stato | Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - <i>Temporary Framework</i> ", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 <i>final</i> del 9 aprile 2021. |
| Forma di sostegno | Sovvenzione diretta |
| Beneficiari | PMI Pugliesi del settore Turismo con limitazione del codice ATECO |
| Procedura di selezione | Automatica |



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO 2

Proposta DGR A04/DEL/2021/00016

POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”

Azione 3.4 “Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo”

sub-Azione 3.4.a (AdP 3.3.2) – Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio.



“Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0”

Sovvenzione diretta per le PMI

Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del “Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework”, nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021



| | |
|---|----------|
| PREMESSA | 3 |
| RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA MISURA DI AIUTO | 3 |
| FINALITÀ | 4 |
| DOTAZIONE FINANZIARIA | 5 |
| SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA | 5 |
| LA MISURA DI AIUTO: | 6 |
| PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA | 7 |
| PROCEDURA DI SELEZIONE ADOTTATA | 7 |
| AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE | 7 |
| CONCESSIONE DELL'AIUTO ED EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE | 8 |
| TABELLA RIEPILOGATIVA | 8 |



“Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0”

Sovvenzione diretta per le PMI

Premessa

La diffusione su scala globale dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 - iniziata in Italia a febbraio 2020 - ha prodotto e continua a produrre conseguenze economiche e sociali senza precedenti, dai tratti unici e peculiari legati alla chiusura forzata delle attività, alla riduzione della mobilità delle persone, all'attuazione delle norme di distanziamento interpersonale, ai massicci interventi pubblici in ambito monetario e fiscale e, non da ultimo, ai cambiamenti indotti nei comportamenti di persone, imprese e pubbliche amministrazioni.

La crisi, scaturita dal perdurare dell'emergenza epidemiologica, continua a registrare un'intensità "asimmetrica" sui diversi settori dell'economia con effetti indubbiamente più gravi sulle attività maggiormente esposte alle misure di contenimento; rientrano nel novero di tali attività quelle relative al settore Cultura- già messe a repentaglio dal *lockdown* - che hanno registrato, in relazione ad una drastica erosione dei margini di guadagno, crisi di liquidità dovute alla contrazione dei ricavi a fronte di costi fissi rimasti inalterati e di nuovi, non prevedibili, costi cosiddetti "variabili" funzionali alla fruizione in totale sicurezza - nell'attuale contesto - dei servizi e dei luoghi della cultura.

Difficile, ancora oggi, tracciare con ragionevole certezza una previsione sull'entità delle conseguenze e sulla capacità delle imprese della Cultura di assumersi i costi della riapertura, in condizioni in cui i nuovi protocolli di sicurezza comportano costi aggiuntivi e riduzioni dei tempi di lavoro mentre i mancati incassi e le incertezze legate all'impatto del COVID-19 sui cicli di pianificazione dei visitatori e sui futuri modelli di partecipazione condizioneranno la fruizione culturale in termini di coinvolgimento.

In questo scenario s'innesci la nuova misura straordinaria "*Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0*", attraverso cui la Regione intende "accompagnare verso la ripartenza" le PMI pugliesi del settore, mettendo loro a disposizione una sovvenzione diretta finalizzata ad affrontare - in questo delicato frangente - la transizione verso nuove sfide e nuovi scenari funzionali a ripensare il modo di "*vivere i luoghi della cultura*".

L'approccio strategico adottato per la definizione della misura straordinaria di Aiuto, che trova la sua base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021, s'inserisce nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*)" con cui la Commissione Europea ha stabilito, giusta Comunicazione C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020 e ss.mm.ii., che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 107, par.3, lett. b), sono compatibili con il mercato interno gli Aiuti destinati a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro.

La misura, pertanto, è adottata in conformità all'art. 54 del succitato Regime Quadro, notificato dallo Stato membro Italia ed autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, emendata con Decisione C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020, successivamente modificata con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020 e da ultimo modificata con Decisione C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021.

Riferimenti normativi per la misura di Aiuto

- D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e ss.mm.ii.;
- Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020;
- Decisione della Commissione europea C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020;
- Decisione della Commissione europea C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020;
- Decisione della Commissione europea C(2021) 2570 *final* del 9 aprile 2021;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), adottato dalla Commissione Europea con C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020;



- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), modificato dalla Decisione C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2021) 564 *final* del 28 gennaio 2021.

Finalità

La crisi economica globale innescata dal COVID-19 è innanzitutto, anche se non soprattutto, una crisi sanitaria pubblica di livello internazionale, che ha richiesto e continua a richiedere interventi straordinari ed urgenti miranti ad arginare gli effetti prodotti dalla pandemia - e dalle relative ripercussioni in ambito sanitario, sociale, economico ed occupazionale - che hanno caratterizzato il 2020, ormai “etichettato” a pieno titolo quale *annus horribilis*.

Per far ripartire con successo l'economia della cultura - e con essa l'economia regionale di cui la cultura rappresenta una componente significativa - occorre, attesa l'*interdipendenza* delle attività culturali, porre in essere azioni coordinate che tengano conto delle necessità dell'intero ecosistema di riferimento, nella sua eterogeneità e nella sua capacità complessiva e specifica di offrire il proprio contributo alla ripresa dell'economia del territorio pugliese, poiché le PMI di settore sono un formidabile strumento di narrazione dei luoghi in grado di promuovere la bellezza ed il fascino dei suoi attrattori culturali, naturali e paesaggistici.

A tal fine, è necessario “affiancare” le imprese della filiera culturale nella sfida storica di produrre valore nella fruizione con contenuti ad accesso limitato e prepararsi alla ripresa delle attività; in tal senso, la Regione Puglia ha programmato una nuova misura straordinaria di Aiuto che prevede l'erogazione di una sovvenzione diretta volta a sostenere le PMI pugliesi nell'ulteriore periodo di difficoltà che si trovano a dover affrontare, anche e soprattutto per il perdurare della crisi di liquidità.

Il valore della suddetta sovvenzione è determinato in misura percentuale sul decremento del valore di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati relativi al periodo **1° ottobre 2019 - 31 gennaio 2020** (antecedente la pandemia) con quelli relativi al periodo **1° ottobre 2020 - 31 gennaio 2021**. Sulla base dei dati relativi al *gap* di fatturato/corrispettivi registrato e alla dimensione aziendale in termini di ULA impiegate nell'anno 2020, si procederà all'applicazione di specifiche percentuali per la quantificazione monetaria della sovvenzione concedibile, tenendo conto, altresì, delle seguenti fattispecie:

- incremento del valore massimo della sovvenzione concedibile, per le PMI attive nel periodo **1° febbraio-31 agosto 2019** che, pur esercitando attività con codice ATECO primario rientrante tra quelli ammissibili ai sensi del precedente Avviso “*Custodiamo la Cultura in Puglia*”, non hanno avuto accesso alla sovvenzione concedibile nell'ambito dello stesso per assenza assoluta di fatturato/corrispettivi nel predetto periodo;
- innalzamento della percentuale applicabile al gap di fatturato/corrispettivi, per PMI esercenti - con codice ATECO 59.14 e cod. ATECO 90.04 - in “luoghi di spettacolo” e ammissibili alla partecipazione all'**Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi previsti dalla DGR. n. 682 del 12/05/2020 a favore dei gestori di cinema e teatri (OR.1.a)**, adottato con Atto n.116/2020 del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio.

Nella parametrizzazione della sovvenzione si terrà conto, inoltre, di talune previsioni specifiche legate tanto alla peculiarità delle imprese di settore, quanto ad ulteriori strumenti di sostegno in corso di definizione - da parte del Dipartimento - per talune categorie di operatori del settore Cultura.

La misura di Aiuto sarà implementata attraverso apposito Avviso pubblico sviluppato in attuazione del POR Puglia 2014-2020 - Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese” - Azione 3.4 “Interventi di sostegno



alle imprese delle filiere culturali” – sub- Azione 3.4a “- Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio” (AdP 3.3.2) e contribuisce al perseguimento dell’indicatore di output CO01 – “Numero di imprese che ricevono un sostegno” di cui alla priorità di investimento 3.b – “Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione” del Programma.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell’Avviso è di € 6.000.000 a valere sull’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze e requisiti di accesso alla misura

Le PMI già costituite e attive al 1° febbraio 2020 che esercitavano - ed esercitano alla data di presentazione dell’istanza di sovvenzione - attività di impresa in Puglia con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:

- 18.12 (Altra stampa);
- 43.21.01 (Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione - inclusa manutenzione e riparazione) **esclusivamente** in associazione – nei periodi di raffronto - con i codici secondari 77.39.94 e/o 90.02.01, essendo il predetto codice ATECO 43.21.01 necessario per l’abilitazione alla certificazione degli impianti ex art. 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n. 37, requisito obbligatorio per gli allestimenti tecnici e la distribuzione elettrica; in tal caso i valori di fatturato/corrispettivi da considerare per la determinazione del gap devono essere esclusivamente quelli ascrivibili ai suddetti codici secondari;
- 47.61 (Commercio di libri in esercizi specializzati);
- 47.63 (Commercio al dettaglio di musica e video);
- 58.11 (Edizione di libri);
- 58.14 (Edizione di riviste e periodici);
- 59.11 (Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi tv);
- 59.12 (Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi tv);
- 59.13 (Attività di distribuzione cinematografica e di programmi tv);
- 59.14 (Attività di proiezione cinematografica);
- 59.20 (Attività di registrazione sonora ed edizioni musicali);
- 60.10 (Trasmissioni radiofoniche)
- 60.20 (Programmazione e trasmissioni televisive);
- 74.10 (Attività di design specializzate);
- 74.20 (Attività fotografiche);
- 74.20.11 (Attività di fotoreporter);
- 74.20.19 (Altre attività di riprese fotografiche);
- 77.39.94 (Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli);
- 85.52 (Formazione culturale);
- 85.52.01 (Corsi di danza);
- 85.52.09 (Altra formazione culturale);
- 90.01 (Rappresentazioni artistiche);
- 90.02 (Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche);
- 90.03 (Creazioni artistiche e letterarie);
- 90.04 (Gestione di strutture artistiche);
- 91.01 (Attività di biblioteche ed archivi);
- 91.02 (Attività di musei);
- 91.03 (Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili);
- 93.21 (Parchi divertimento e tematici);
- 93.29.10 (Discoteche, sale da ballo night-club e simili);
- 94.99.20 (Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby).



La misura di Aiuto:

Parametri

La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione diretta quantificata tramite l'applicazione di specifiche percentuali al valore del *gap* di fatturato/corrispettivi registrato confrontando i dati relativi al periodo **1° ottobre 2019 -31 gennaio 2020** (antecedente la pandemia) con quelli relativi al periodo **1° ottobre 2020 - 31 gennaio 2021**.

Specificatamente, per procedere alla quantificazione monetaria della sovvenzione si terrà conto dei seguenti parametri, fissando l'ammontare minimo della sovvenzione concedibile in € 3.000,00:

$$\text{valore fatturato/corrispettivi relativo al periodo: } \underline{\underline{1^\circ \text{ OTTOBRE 2019} - \underline{\underline{31 \text{ GENNAIO 2020}}}} - \text{valore fatturato/corrispettivi relativi al periodo: } \underline{\underline{1^\circ \text{ OTTOBRE 2020} - \underline{\underline{31 \text{ GENNAIO 2021}}}} = \text{GAP}$$

| PARAMETRI QUANTIFICAZIONE SOVVENZIONE CONCEDIBILE | | | |
|---|-----------|---|---|
| GAP registrato | ULA 2020 | Percentuale da applicare al GAP registrato | |
| | | % ordinaria | % premiale** |
| Fino a 15.000,00 € | fino a 2 | 55% <i>(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima)</i> | 65% <i>(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima)</i> |
| | oltre 2 | 60% <i>(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima)</i> | 70% <i>(ovvero € 3.000 se l'applicazione del valore % produce un valore finanziario inferiore all'entità minima)</i> |
| Oltre i 15.000,00 € - fino a 45.000,00 € | fino a 2 | 50% | 60% |
| | oltre 2 | 55% | 65% |
| Oltre i 45.000,00 € - fino a 75.000,00 € | fino a 2 | 45% | 55% |
| | oltre 2 | 50% | 60% |
| Oltre i 75.000,00 € e fino a 150.000,00 | fino a 2 | 40% | 50% |
| | oltre a 2 | 45% | 55% |
| Oltre i 150.000,00 € | fino a 2 | 35% | 45% |
| | oltre 2 | 40% | 50% |

**la percentuale è applicabile esclusivamente alle PMI esercenti - con codice ATECO 59.14 o cod. ATECO 90.04 - in "luoghi di spettacolo" e ammissibili alla partecipazione all'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dell'erogazione dei contributi previsti dalla DGR. n. 682 del 12/05/2020 a favore dei gestori di cinema e teatri (OR.1.a), adottato con Atto n. 116/2020 del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio.

Previsioni specifiche

1. Nel caso di impossibilità oggettiva ad effettuare il raffronto con l'intero periodo **1° ottobre 2019 -31 gennaio 2020** o qualora il raffronto nei periodi di osservazione del valore del fatturato/corrispettivi



porti alla determinazione di un *gap* pari a zero, ovvero riveli un *gap* negativo la cui entità non supera € 5.000,00, al Soggetto istante è concessa la sovvenzione di € 3.000,00, quale entità minima prevista dalla presente misura.

2. I Soggetti beneficiari del contributo concesso a valere sull'Avviso pubblico "Custodiamo la Cultura in Puglia – Soggetti FUS"- di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 581 del 03/12/2020 - qualora accettino di ricevere la sovvenzione diretta concessa in attuazione della presente misura non potranno ricevere i contributi di cui alla DGR n. 638 del 19 aprile 2021, ovvero dovranno restituire le somme eventualmente già erogate in loro favore in attuazione della predetta DGR.

Entità massima

L'entità massima della sovvenzione concedibile ammonta a € 150.000,00, elevabile a € 185.000,00 esclusivamente per le PMI attive nel periodo **1° febbraio-31 agosto 2019** che, pur esercitando attività con codice ATECO primario rientrante tra quelli ammissibili ai sensi del precedente Avviso "Custodiamo la Cultura in Puglia - SOVVENZIONE DIRETTA per le PMI pugliesi della Cultura"- adottato con AD ARET n. 369 del 16/09/2020 - non hanno avuto accesso alla sovvenzione concedibile nell'ambito dello stesso per assenza assoluta di fatturato/corrispettivi nel predetto periodo.

Termini e modalità di concessione

Gli Aiuti di cui alla presente misura straordinaria potranno essere concessi sino al **31.12.2021**, fatte salve eventuali proroghe consentite ai sensi del *Temporary Framework*.

Il termine per la presentazione delle istanze di sovvenzione sarà fissato dall'Avviso pubblico adottato in attuazione della presente misura.

Presentazione dell'istanza

Ai fini della partecipazione, la PMI dovrà presentare apposita **istanza di sovvenzione** - generata dal sistema di cui alla procedura *on line* -che, **pena l'inammissibilità**, dovrà:

- essere debitamente compilata in ogni sua parte;
- sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare il Soggetto istante;
- contenere la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di partecipazione.

Procedura di selezione adottata

L'individuazione delle istanze ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura "**automatica**", considerato che per l'attuazione della misura non è da effettuarsi alcuna istruttoria tecnica, economica e finanziaria su un "programma di spesa".

Si procederà, pertanto, all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di trasmissione delle stesse tramite la procedura *on line* e fino a concorrenza delle risorse disponibili. L'assegnazione della sovvenzione è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria al momento della ricezione dell'istanza, pertanto non saranno concesse sovvenzioni parziali e, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla istruttoria delle ulteriori istanze pervenute.

Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai Criteri di selezione del POR Puglia 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, considerato che la misura pone



in essere Aiuti alle PMI pugliesi al fine di consentire alle stesse di far fronte alla crisi di liquidità generata dagli effetti della pandemia, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a contributo operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di sovvenzione;
- completezza e regolarità dell'istanza;
- eleggibilità del Soggetto istante sulla base dei requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti ed autodichiarati.

Concessione dell'Aiuto ed erogazione della sovvenzione

Per le istanze ammissibili si procederà all'adozione dell'atto di ammissione a contributo e alla tempestiva trasmissione al Beneficiario a mezzo PEC dello stesso, unitamente all'invio del Provvedimento di concessione dell'Aiuto, che conterrà indicazioni circa l'entità della sovvenzione pubblica assentita e gli obblighi a carico del Beneficiario, tra cui:

- l'accettazione della sovvenzione;
- la conseguente connessa accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'accettazione delle condizioni previste dall'Avviso pubblico che sarà adottato in attuazione della presente misura.

Ricevuta l'accettazione della concessione da parte del Beneficiario, si procederà all'erogazione della sovvenzione in un'unica soluzione.

Tabella riepilogativa

Di seguito si evidenziano i punti salienti della misura:

| | |
|-----------------------------|---|
| Fonte di finanziamento | POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.4 |
| Dotazione | € 6. 000.000,00 |
| Tipologia di Aiuto di Stato | Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - <i>Temporary Framework</i> ", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 <i>final</i> del 9 aprile 2021. |
| Forma di sostegno | Sovvenzione diretta |
| Beneficiari | PMI Pugliesi del settore Cultura e Creatività con limitazione del codice ATECO |
| Procedura di selezione | Automatica |